MF MILANO FINANZA

Deda: sicurezza e innovazione con l'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale è ormai diffusa nel settore bancario: oltre il 90% degli istituti vigilati direttamente dalla Bce la utilizza e l'85% ha adottato strumenti di AI generativa. La sfida è ora passare dalla sperimentazione all'integrazione nei processi, superando i limiti dei sistemi legacy e valorizzando dati affidabili e accessibili.

È in questo scenario che si inserisce l'approccio di Deda, che combina innovazione tecnologica, ricerca sui modelli e conoscenza dei processi bancari. L'obiettivo è accompagnare gli istituti nell'adozione di soluzioni scalabili, capaci di garantire controllo, tracciabilità e responsabilità. «Per le banche, la disponibilità di tecnologie sempre più potenti rende ancora più importante la capacità di scegliere dove portare l'AI – dice **Emanuele Seu** - Business Hub Director, Deda Bit -. Il valore nasce quando l'intelligenza artificiale entra nei sistemi e nei processi che sostengono ogni giorno il business, dal credito all'antiriciclaggio, e contribuisce a decisioni migliori, processi più efficaci e servizi più vicini alle esigenze dei clienti. Occorre quindi partire dal cambiamento che si vuole ottenere, valutando dove l'AI possa risolvere un problema concreto e giustificare l'investimento».



Emanuele Seu
Business Hub Director
Deda Bit

Le applicazioni concrete riguardano diversi ambiti. Nell'antiriciclaggio, gli agenti AI per il filtraggio dei falsi positivi hanno permesso, nel primo ambiente cliente in cui la soluzione è stata rilasciata, di ridurre del 70% il totale degli alert. L'80% delle segnalazioni non critiche è stato classificato automaticamente come trascurabile, senza mancate rilevazioni significative rispetto agli algoritmi tradizionali. L'AI supporta inoltre l'analisi dei contratti con le terze parti ICT, la verifica dei requisiti DORA e la gestione dei reclami.

Il valore non si limita all'automazione: la tecnologia rafforza il lavoro degli specialisti e la capacità di analizzare le informazioni. Per questo Deda integra innovazione, governance e conformità normativa, attraverso un approccio di compliance by design che considera i requisiti regolamentari fin dalla progettazione.

A rappresentare questo equilibrio è il Paradox Model, sviluppato dal gruppo per mettere in relazione la radicalità dell'innovazione con il livello di garanzie e controlli necessario a sostenerla. Nei servizi finanziari, quanto più l'AI entra nei processi core, tanto più deve crescere la capacità di governarla. L'assurance diventa così una condizione per rendere l'innovazione affidabile e scalabile.